



n. 21 15-11-2016
PUBBLICITÀ NON SUPERIORE AL 40%

www.teleibs.it

COPIA
OMAGGIO
live 1999

Opinione

DIRETTO DA PIERA PIPITONE

Periodico quindicinale di Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



L'editoriale di Piera Pipitone

Pescherecci mazaresi sequestrati: buon esito ma resta la paura



▪ A PAG. 3

Il Movimento "Diritto alla Città" per i giovani e il confronto



di Giulia Ferro

A PAG. 5

Congresso UCIM Sezione Mazara Del Vallo "Lina Arena"



di Rossana Morello

A PAG. 5

Abele Ajello: Facciamo il punto della questione



▪ A PAG. 6

SALEMI

Misure per combattere il gioco d'azzardo patologico

È tornato a riunirsi il "Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale" attivato dalla Prefettura di Trapani sin dal 2013, grazie all'apporto degli Assistenti Sociali del...
di Franco Lo Re

▪ A PAG. 9

Spazio di informazione per stranieri Differenze tra Status di rifugiato, protezione sussidiaria e protezione umanitaria

Chi è un rifugiato? Colui che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un...

di Vincenzo Pipitone

▪ A PAG. 10

Il dovere di riservatezza dell'Avvocato

Il dovere di riservatezza è posto dal codice deontologico a tutela della parte assistita, e sempre con riferimento al rapporto tra professionista...

di Nicoletta Risalvato

A PAG. 11

SALUTE E CORPO

False credenze sull'acqua

1) Non è vero che l'acqua va bevuta al di fuori dei pasti. Al limite, se si eccede nella quantità si allungheranno di un poco i tempi della...

di Angela Asaro

▪ A PAG. 11



MAZARA DEL VALLO

IL CALORE DEL PELLET A CASA TUA

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO A € 1.400,00 *

direttamente sul tuo conto corrente



AFFIDATI AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE, **ALA** SI AVVALE DI PERSONALE QUALIFICATO

...e se vuoi **ALA** può occuparsi di:

- consegnare a domicilio il prodotto acquistato;
- fornire il servizio di installazione a regola d'arte con certificato di conformità;
- fornire eventuale servizio gru;
- provvedere al disbrigo delle pratiche autorizzative;
- provvedere al disbrigo della pratica GSE per l'ottenimento del contributo.

**VIRGIN WOOD
AMERICAN PELLETT
100% naturale**



€ 4,80 /15Kg*

* promozione valida fino ad esaurimento scorte e per acquisto minimo di 1 pedana/66 sacchi



Tecnologie per l'Ambiente

**PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL RISPARMIO
ENERGETICO, SEMPRE PRESENTE**



Contattaci, un operatore sarà a tua disposizione per qualsiasi chiarimento.



Via Marsala, 285 Mazara del Vallo (TP) 0923 941522 - 348 549 8523
info@gruppoala.it www.gruppoala.it



Il contributo verrà erogato dal Gestore dei Servizi Energetici direttamente sul vostro conto corrente.

L'editoriale di Piera Pipitone

www.teleibs.it

Pescherecci mazaresi sequestrati: buon esito ma resta la paura

Era il 10 novembre quando due motopescherecci di Mazara del Vallo venivano sequestrati dalle autorità egiziane e condotte presso il porto di Alessandria di Egitto. Si trattava del Ghibli e il Giulia con a bordo ben 14 uomini, 8 italiani e 6 tunisini. I due motopescherecci sono stati fermati in acque internazionali e rilasciati nella stessa giornata dopo grandi manovre diplomatiche avviate dal Presidente del Distretto della Pesca Giovanni Tumbiolo. "Sentiamo il dovere di ringraziare -dichiarano congiuntamente il Presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu, Giovanni Tumbiolo, e i due armatori Domenico Asaro e Luciano Giacalone- tutte le Autorità che con prontezza e professionalità hanno determinato il rilascio dei pescherecci Giulia PG e Ghibli I fermati dalle Autorità Egiziane in acque internazionali e condotti presso il porto di Alessan-

dria di Egitto. Tutta la filiera istituzionale -sottolineano- si è mobilitata: il Ministero degli Affari Esteri, la Regione Siciliana, il Comando Generale delle Capitanerie di Porto, e le Autorità poli-

tiche, diplomatiche e militari. Questa è la prova -assicurano Tumbiolo, Asaro e Giacalone - che quando ci si muove in armonia, e con compattezza, anche le situazioni più critiche si risolvono in

tempi brevi e nel migliore dei modi. Invochiamo la Regione Siciliana ed i competenti Ministeri ad avviare tutti gli strumenti di cooperazione internazionale al fine di limitare gli enormi danni economici, e non solo, che la Comunità peschereccia siciliana, ed in particolare mazarese, paga da troppi anni.

Ricordiamo pure che i pescherecci mazaresi sono stati protagonisti, anche gli stessi pescherecci Giulia PG e Ghibli I, di innumerevoli salvataggi di disperati che tentavano di solcare il Mediterraneo". Grande la gioia del buon esito della vicenda ma il Sindaco di Mazara del Vallo evidenzia la preoc-

cupazione e l'incertezza per un comparto sempre a rischio "Se d'un lato siamo felici

per il positivo epilogo della vicenda, - afferma il primo cittadino - grazie alla pronta risposta delle Istituzioni, rimangono comunque in essere le preoccupazioni per il fatto che i nostri natanti siano costretti a percorrere migliaia di miglia per raggiungere banchi di pesca lontani e pericolosi in quanto i nostri mari non sono più pescosi come un tempo.

Non è più rinviabile l'attuazione di un serio e corretto riposo biologico che coinvolga anche i Paesi rivieraschi per favorire il ripopolamento ittico in modo tale che i nostri marittimi possano pescare nel Mar Mediterraneo una quantità di pesce pregiato tale da assicurare loro lavoro e sicurezza, evitando inutili giorni di navigazione per raggiungere zone di pesca lontane ed a rischio. In questa fase chiediamo ancora una volta che le attività di pesca dei nostri natanti avvengano in sicurezza con l'intensificazione dei controlli dell'Autorità marittima militare".



M & P

GLOBAL SERVICE

Soc. Coop.

I NOSTRI SERVIZI

- NOLEGGIO: Auto - Furgoni - Pulmini - Moto
- PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
- PASSAGGI DI PROPRIETÀ
- IMMATRICOLAZIONI
- RINNOVO PATENTI
- BOLLO AUTO
- SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
- ASSICURAZIONI



mpglobalservice@libero.it

www.mpglobalservice.it

0923 741283

VIA NAZIONALE STRASATTI, 427 - MARSALA (TP)

338 3681090 - 328 6159815

info referendum

REFERENDUM: agevolazioni di viaggio per gli elettori

Sconti su treni, aerei, navi e autostrade

In occasione della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016 gli elettori che si recheranno a votare nel proprio comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle agevolazioni di viaggio che verranno applicate da enti o società che gestiscono i relativi servizi di trasporto. Queste le agevolazioni previste e contenute nella circolare della Prefettura di Trapani che si allega alla presente.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI FERROVIARI

A) La società Trenitalia S.p.A. applicherà le condizioni di cui alla "Disciplina per i viaggi degli elettori" allegata all'Ordine di servizio n. 31/2012 dell'11 aprile 2012, e successive modifiche, consultabile sul sito www.trenitalia.com, nella sezione Informazioni.

- Biglietti per elettori residenti nel territorio nazionale

Sono rilasciati biglietti nominativi esclusivamente per viaggi di andata e ritorno in seconda classe e livello Standard dei treni Frecciarossa, con le seguenti riduzioni:

- 60% del prezzo del biglietto sui treni regionali;
- 70% del prezzo Base per i treni di media-lunga percorrenza nazionale (Frecciarossa, Frecciargento, Frecciabianca, Intercity, IntercityNotte e Espresso) e per il servizio cuccette.

I biglietti hanno un periodo di utilizzazione di venti giorni che decorre, per il viaggio di andata, dal decimo giorno antecedente il giorno di votazione (questo compreso) e per il viaggio di ritorno fino alle ore 24 del decimo giorno successivo a quello di votazione (quest'ultimo escluso); pertanto, in occasione del referendum del 4 dicembre 2016 il **viaggio di andata non può essere effettuato prima del 25 novembre 2016 e quello di ritorno oltre il 14 dicembre 2016.**

I biglietti a tariffa agevolata vengono rilasciati su presentazione di un documento di riconoscimento personale e della tessera elettorale. Solo per il viaggio di andata può essere esibita esclusivamente al personale di stazione (non a quello di bordo) una autodichiarazione in luogo della tessera elettorale.

- Biglietti per elettori residenti all'estero

I biglietti a tariffa Italian Elector (di norma, riduzione del 70% della tariffa relativa al percorso Trenitalia) sono validi esclusivamente per il treno ed il giorno prenotati e non devono essere convalidati prima della partenza. Il viaggio di andata può essere effettuato al massimo un mese prima del giorno di apertura del seggio elettorale e quello di ritorno al massimo un mese dopo il giorno di chiusura del seggio stesso. L'agevolazione è applicata su presentazione del documento di riconoscimento personale, della tessera elettorale, ove posseduta, o della cartolina-avviso o della dichiarazione dell'Autorità consolare italiana attestante che il connazionale, titolare della dichiarazione stessa, si reca in Italia per esercitare il diritto di voto, con l'indicazione del tipo di agevolazione di viaggio spettante. Per questi elettori non è prevista la possibilità di produrre l'autocertificazione in luogo di uno dei

documenti sopraindicati.

- Tanto per gli elettori residenti nel territorio nazionale che per quelli residenti all'estero, in occasione del viaggio di ritorno l'elettore deve sempre esibire, oltre al documento di riconoscimento, la tessera elettorale regolarmente vidimata col bollo della sezione e la data di votazione o, in mancanza di essa, un'apposita dichiarazione rilasciata dal presidente del seggio che attesti l'avvenuta votazione. I biglietti con le riduzioni di cui sopra sono rilasciati dalle biglietterie Trenitalia, dalle agenzie di viaggio autorizzate e nei punti vendita delle reti ferroviarie estere abilitati a vendere la tariffa Italian Elector.

B) La società "Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A." (NTV) applicherà, nelle regioni in cui effettua servizio commerciale, una riduzione a favore degli elettori pari al 60% del prezzo del biglietto per viaggi da effettuarsi verso la località della propria sede elettorale di iscrizione o comunque verso località limitrofe o utili a raggiungere tale località. L'agevolazione potrà applicarsi esclusivamente sui biglietti ferroviari nominativi di andata e ritorno acquistati per viaggiare in ambiente Smart e Extra Large, con le offerte Flex e Economy. Nessuna agevolazione è riconosciuta da NTV per l'acquisto di:

- biglietti in ambiente Prima e/o Club;
- biglietti cumulativi, ovvero relativi a due o più passeggeri;
- servizi accessori al servizio di trasporto (es. servizio ristorazione, servizio cinema, ecc.)

I biglietti agevolati potranno essere acquistati solo tramite contact center di NTV "Pronto Italo" dalle ore 7 alle ore 22 utilizzando per il pagamento solo la carta di credito. Gli elettori per poter usufruire dell'agevolazione dovranno esibire al personale di NTV addetto al controllo a bordo del treno:

- nel viaggio di andata, unitamente ad un valido documento di identità, la propria tessera elettorale o una dichiarazione sostitutiva attestante che il biglietto agevolato è stato acquistato per recarsi presso la località della propria sede elettorale di iscrizione, al fine di esercitare il diritto di voto;
- nel viaggio di ritorno, unitamente ad un valido documento di identità, la propria tessera elettorale recante l'attestazione dell'avvenuta votazione.

I biglietti agevolati potranno essere utilizzati esclusivamente, **per il viaggio di andata, dal 25 novembre fino al giorno della votazione compreso e, per il viaggio di ritorno, dal giorno di votazione fino alle ore 24 del 13 dicembre 2016 compreso.** Ulteriori informazioni potranno essere eventualmente visionate sul sito www.italotreno.it.

C) La Società Trenord s.r.l., operante in Lombardia, ha comunicato di aver disposto l'attivazione sui propri sistemi di vendita delle tariffe elettorali che prevedono una riduzione del 60% sulle tariffe regionali n. 39 per il rilascio di biglietti di andata e ritorno, in seconda classe (con esclusione dei treni del servizio aeroportuale Malpensa Express), applicando le medesime condizioni richiamate per la Società Trenitalia S.p.a. Per maggiori

dettagli si potrà consultare il sito www.trenord.it.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI VIA MARE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha diramato alla Società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.a. (che effettua il servizio pubblico di collegamento con la Sardegna, la Sicilia e le Isole Tremiti) le direttive per l'applicazione, nell'ambito del territorio nazionale e negli scali marittimi di competenza della Società medesima, delle consuete agevolazioni a favore degli elettori residenti in Italia e di quelli provenienti dall'estero che dovranno recarsi a votare nel comune d'iscrizione elettorale. In particolare:

- ai biglietti di tali elettori verrà applicata di norma una riduzione del 60% sulla "tariffa ordinaria";
- ai biglietti degli elettori che abbiano diritto alla tariffa agevolata in qualità di residenti, le biglietterie autorizzate applicheranno sempre la relativa "tariffa



residenti" tranne che la "tariffa elettori" risulti più vantaggiosa.

L'agevolazione, che si applica in prima e seconda classe (poltrone, cabine, passaggio ponte), ha un periodo complessivo di validità di venti giorni e viene accordata dietro presentazione della documentazione elettorale e di un documento di riconoscimento. Nel viaggio di ritorno dovrà essere esibita la tessera elettorale, recante il timbro dell'ufficio elettorale di sezione.

La Regione Siciliana - Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità - inoltre, ha fornito analoghe direttive alla Società Compagnia delle Isole S.p.a. (che assicura il servizio pubblico di linea tra la Sicilia e le sue isole minori), ai fini dell'applicazione delle agevolazioni di viaggio agli elettori in occasione della predetta consultazione referendaria.

AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO PER L'ACQUISTO DI BIGLIETTI AEREI

Ai sensi dell'art. 2, secondo comma, della legge 26 maggio 1969, n. 241, e successive modificazioni, l'Alitalia S.p.a, fra le società di navigazione aerea interpellate, si è resa disponibile ad offrire agevolazioni tariffarie per i viaggi con il mezzo aereo sui propri voli nazionali, ad eccezione di quelli a regime di continuità territoriale e dei voli in code share. In particolare l'elettore che dovrà recarsi a votare potrà usufruire di una riduzione pari a 40 € sul prezzo del biglietto di andata e ritorno. I biglietti di viaggio a tariffa agevolata dovranno essere acquistati entro il 4 dicembre tramite Customer Center Alitalia (89.20.10) o recandosi presso le agenzie di viaggio. **Il viaggio di andata dovrà essere effettuato a decorrere dal 27 novembre e quello di ritorno fino all'11 dicembre 2016.** Gli elettori al check-in e all'imbarco, oltre al

biglietto di viaggio, dovranno esibire la tessera elettorale o, qualora ne fossero sprovvisti, solo per il viaggio di andata, il biglietto potrà essere utilizzato dietro presentazione al personale di scalo di una dichiarazione sostitutiva. Al ritorno, l'elettore dovrà esibire la tessera elettorale regolarmente vidimata dalla sezione elettorale recante la data di votazione. Per ulteriori informazioni, gli elettori interessati potranno visionare il sito della predetta Compagnia aerea: www.alitalia.com.

AGEVOLAZIONI AUTOSTRADALI

L'Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.) ha reso noto che le Concessionarie autostradali aderiranno alla richiesta di gratuità del pedaggio, sia all'andata che al ritorno, per i soli elettori residenti all'estero. Tale agevolazione verrà accordata secondo le consuete modalità, su tutta la rete nazionale, con esclusione delle autostrade controllate con sistema di esazione di tipo "aperto", sia per il viaggio di raggiungimento del seggio sia per quello di ritorno. Pertanto, gli elettori residenti all'estero, che intendano rientrare in Italia per esercitare il diritto di voto ed usufruire dell'agevolazione di cui trattasi,

dovranno esibire direttamente presso il casello autostradale idonea documentazione elettorale (tessera elettorale o, in mancanza, cartolina-avviso inviata dal Comune di iscrizione elettorale o dichiarazione dell'Autorità consolare attestante che il connazionale interessato si reca in Italia per esercitare il diritto di voto) e un documento di riconoscimento; al ritorno, dovranno esibire, oltre al passaporto o altro documento equipollente, anche la tessera elettorale munita del bollo della sezione presso la quale hanno votato.

Le agevolazioni in oggetto saranno accordate, per il viaggio di andata, dalle ore 22 del quinto giorno antecedente il giorno d'inizio delle operazioni di votazione e, per il viaggio di ritorno, fino alle ore 22 del quinto giorno successivo a quello di chiusura delle operazioni di votazione.

ALTRE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO DI ALCUNE CATEGORIE DI ELETTORI RESIDENTI ALL'ESTERO

Si rammenta altresì che, in occasione della consultazione referendaria del 4 dicembre 2016, ai sensi della legge 27 dicembre 2001, n. 459 (art. 20, comma 1-bis, introdotto dall'art. 2, comma 37, lettera f, della legge 6 maggio 2015, n. 52), e del d.P.R. 2 aprile 2003, n. 104 (art. 22), gli elettori residenti negli Stati con cui l'Italia non intrattiene relazioni diplomatiche o nei quali la situazione politica o sociale non garantisce le condizioni per l'esercizio del voto per corrispondenza avranno diritto, presentando apposita istanza alla competente autorità consolare, corredata della tessera elettorale munita del timbro della sezione attestante l'avvenuta votazione nonché del biglietto di viaggio, ad ottenere il rimborso del 75% del costo del biglietto di viaggio stesso riferito alla seconda classe per il trasporto ferroviario o marittimo oppure riferito alla classe turistica per il trasporto aereo.

Il Movimento "Diritto alla Città" per i giovani e il confronto

Tutti i soliti timonieri della politica sono già all'opera per l'ormai avviata campagna elettorale. I giovani, almeno la maggioranza di loro, continuano a sonnecchiare. Noi del Movimento Diritto alla Città, siamo convinti che senza la giusta presenza, l'interessamento e l'impegno dei giovani non c'è futuro e non si va da nessuna parte. Per amor del vero notiamo, come tutti, che, di quel "gruppo" di gioventù "sensibile" alla politica, gran parte è legato al Movimento 5 stelle. Nulla da obiettare alle libere scelte di ognuno. Nemmeno ai sostenitori di quel movimento, coi quali, piuttosto ci piace discutere e confrontarci. Ma... senza scendere nell'assurda tesi che NOI SOLI SIAMO ONESTI e TUTTI GLI ALTRI NON LO SONO. Né in quella che rifiutiamo ogni forma di dialogo e di collaborazione. Anzi! Lì siamo fortemente all'opposto!

Crediamo che gli onesti, come noi, siano anche in altri movimenti, e in ogni partito... cosiccome, purtroppo, quelli che dell'onestà non hanno alcuna considerazione. Il punto è, secondo noi, che si può uscire

2°) L'impegno non deve esser inteso come contrapposizione rigida e senza dialogo con le altre fazioni politiche.

3°) L'indispensabile impegno e confronto deve essere su progetti e iniziative concrete, pensate e formulate nell'interesse generale... perché sarà solo così che veramente tutti ne potremo trarre beneficio.

Alla vigilia di importantissime scadenze elettorali (e questa volta è veramente significativo l'utilizzo del superlativo assoluto) questa nostra riflessione, richiesta da molti interlocutori del Movimento Diritto alla Città, ci sembra utile.

Facciamoci piena coscienza delle esigenze della nostra Sicilia: mamma di tante risorse agroalimentari d'eccellenza, terra baciata dal sole, culla di storia e scrigno di tesori archeologici e monumentali, Regione con ameni siti ricchi di paesaggi incantevoli. Per dirla in una sola frase:



dal guado solo in una maniera:

1°) Impegnandoci e non allontanandoci dalla politica. I giovani per primi, perché oltre il presente sono anche e soprattutto il futuro.



Giulia Ferro

territorio che aspetta solo strategie politiche adeguate che la fanno decollare assieme alla sua popolazione. Non bisogna più "perdere" risorse europee che per inerzia governativa, ritornano alla fonte. Bisogna piuttosto saper utilizzare bene ogni fonte finanziaria per creare sviluppo, opportunità e valorizzazione. Tutto ciò con un VERO interessamento costruttivo, soprattutto dei giovani, verso i quali, il nostro Movimento che ne vanta un congruo gruppo, senza declassare i non più giovani, depone molta speranza e fiducia.

Avv. Giulia Ferro

Portavoce del Mov. Diritto alla Città

MAZARA DEL VALLO

Congresso UCIIM Sezione Mazara Del Vallo "Lina Arena"

Ha avuto luogo venerdì 4 novembre, presso la Sala "Domenico La Bruna", sita in piazza del Plebiscito, all'interno del Collegio Dei Gesuiti, il Congresso UCIIM, sezione di Mazara Del Vallo, intitolata alla preside Lina Arena, aperto ai soci, ai docenti, ai dirigenti, ai formatori del territorio e alla comunità cittadina.

Alla presenza dell'autorevole figura della presidente nazionale Rosalba Candela e della presidente regionale Preside Chiara Di Prima. Ha aperto i lavori la responsabile delegata di sezione Professoressa Rossana Morello. L'incontro è stato mirato alla trattazione del tema congressuale: "La Costituzione fonte di convivenza civile"; sull'argomento, di notevole rilevanza sociale e pedagogica, ha relazionato la dott.ssa Caterina Greco, magistrato del Tribunale di Marsala. Contestualmente si è proceduto all'elezione del Presidente, dei due vicepresidenti, del consiglio direttivo e dei Delegati al Congresso regionale. L'assemblea dei soci ha eletto per acclamazione all'unanimità il presidente e i vice presidenti, nelle persone rispettivamente delle docen-



ti: Rossana Morello, Grazia Campo, Dorotea Di Gregorio. A conclusione dei lavori il nuovo Consiglio Sezionale eletto dall'assemblea è così composto: Bianco Antonia, Catalano Daniela, Cavasino Maria Daniela, Guglielmini Rosalia, Papa Stefania, Rallo Filippa. Si aggiungono al novero dei consiglieri, quali consiglieri emeriti, la Preside Monteleone Rosa, la prof.ssa Ripa Giuseppa, queste ultime sono testimoni e portatrici di esperienza virtuosa e di impegno indefesso da sempre profuso

per la realtà dell'UCIIM non solo a livello locale ma anche regionale. L'obiettivo dell'assemblea è stato quello di realizzare, grazie all'attiva e solerte partecipazione di ciascuno degli intervenuti, un'occasione di riflessione, di crescita e di confronto. L'UCIIM, a 72 anni dalla sua nascita, coerente ai principi ispiratori sostenuti dalla lungimiranza del suo fondatore, Gesualdo Nosengo, ma adeguandosi alle esigenze dei tempi, attrezzandosi con i moderni sistemi di comunicazione e guardando al futuro,

continua con passione il suo compito di riflessione e di ricerca, la sua opera di formazione dei docenti e dei dirigenti, la sua attenta e propositiva presenza negli ambiti decisionali per lo sviluppo della scuola, in favore dei giovani e della società. L'UCIIM vuole pertanto contribuire attraverso eventi, manifestazioni, incontri, convegni, al bene e alla crescita di tutti, consapevole che sono le idee e i progetti a muovere il mondo e la coscienza dell'uomo. L'intento, quindi, è quello di divenire, non solo un punto di riferimento per i soci, ma anche un polo dialettico di confronto per quanti condividano idee e progetti, per chi ha voglia di crescere insieme, per quanti desiderino dare un contributo alla rinascita culturale della Scuola. Bisogna credere nel valore e nella funzione della scuola, in sinergia educativa con le famiglie dei nostri studenti. La scuola è ancora uno di quei pochi luoghi in cui si può e si deve testimoniare "speranza", con l'esempio, con la buona prassi, con l'impegno a migliorare ciò che probabilmente si fa già bene.

La Presidente di Sezione
Prof.ssa Rossana Morello



MAZARA DEL VALLO

La Redazione

Abele Ajello: Facciamo il punto della questione

È stato consegnato ed è patrimonio sia della Città di Mazara del Vallo che di un ampio bacino che interessa la val di Mazara e la valle del Belice, il nuovo presidio sanitario "Abele Ajello": una struttura ospedaliera moderna e all'avanguardia, dotata di attrezzature e macchinari di ultima generazione, tra cui quella per la radioterapia intorno alla quale si vorrebbe costruire un polo oncologico. Questo "fiore all'occhiello della sanità siciliana", realizzato con un finanziamento europeo di 32 milioni di euro che è stato intercettato nel 2011 dall'allora Assessore regionale alla Salute Massimo Russo, sin dal suo concepimento ha innescato un forte dibattito politico ancora vivo. Dibattito del quale è orgoglioso protagonista il consigliere comunale del PSI di Mazara del Vallo, Francesco Foggia. Lo stesso sin dall'inizio ha seguito con entusiasmo l'iter per la realizzazione dell'opera, che è un vanto per la città ma soprattutto un bene per la salute pubblica di una vasta area di utenti che possono accedere finalmente ad un servizio essenziale come la radioterapia senza più dispendio di tempo e di denaro per recarsi nel palermitano o nel catanese.

"Artefice della realizzazione, a Mazara, di un'opera così importante - dice Foggia - è l'ex Assessore regionale alla Salute, il nostro concittadino Massimo Russo. Operando in sinergia con l'ASP di Trapani, che ha seguito tutte le fasi di realizzazione della nuova struttura, e con le istituzioni del Comune di Mazara, in primis il Sindaco al quale va dato atto di non avere guardato al colore politico ma al bene della salute pubblica, Russo ha consentito che venisse alla luce il tanto atteso ospedale dopo lo smacco subito nel lontano 2010 allorquando, a seguito di una verifica dei Vigili del fuoco al vecchio Abele Aiello, ne fu decretata la chiusura per carenze strutturali e per i relativi profili di sicurezza pubblica. Il provvedimento del Prefetto fu adottato dopo che l'Assessore aveva previsto nel piano di riorganizzazione della rete ospedaliera siciliana che la radioterapia venisse allocata a Mazara e non al Sant'Antonio di Erice dove invece un certo mondo politico voleva fortemente che venisse realizzata. Utilizzando i fondi europei per la salubrità degli ambienti sanitari del PO FESR, l'assessore Massimo Russo ha così consentito il finanziamento per la ristrutturazione dell'Abele Aiello a fronte di un preciso crono programma di impegni che sono stati sostanzialmente rispettati.

Si è trattato certamente di un bell'esempio di buona politica perché nel volgere di pochi anni si è passati dalle parole ai fatti. E questo merita di essere sottolineato - aggiunge il consigliere Foggia - perché solitamente i cittadini fanno invece i conti con una politica sempre più spesso avvezza a scelte di potere utilitaristiche e poco funzionali alle loro attese: specialmente nel campo della salute, i cittadini hanno bisogno di fatti concreti e di scelte che non siano condizionate dal colore partitico, da fini elettorali, e da spasmodiche ricerche di merito. Purtroppo ciò è quello che sta succedendo adesso a Mazara: certe parti politiche, mi riferisco al PD, stanno facendo di tutto da una parte, per attribuire meriti che non ha all'Assessore Gucciardi, che all'epoca fu tra i politici che si batté pubblicamente per l'istituzione della radioterapia a Trapani e non a Mazara; dall'altra per difendere la sua scelta, priva di logica (se non quella elettorale), di prevedere la struttura complessa presso il Sant'Antonio di Trapani, dove ancora non esiste la radioterapia, anziché a Mazara, declassata a struttura semplice, dove il complesso radioterapico è già pronto per entrare in funzione. Ma questa decisione ha suscitato una forte reazione popolare: le oltre 13 mila firme di cittadini non solo di Mazara ma anche di Campobello e Castelvefrano che hanno sottoscritto la petizione promossa dal comitato civico popolare "Pro Radioterapia", parlano chiaro, vogliono rendere giustizia alla struttura e alla stessa pazienza dei mazaresi mortificati da chi ha considerato Mazara solo un contenitore di voti da utilizzare al momento giusto, salvo poi volgere lo sguardo altrove. L'Assessore Gucciardi, tuttavia, in occasione della consegna dell'ospedale alla città, ha promesso che Mazara avrà l'oncologia complessa e che la radioterapia verrà affidata in convenzione al personale di Villa Santa Teresa di Bagheria, almeno in questa prima fase di start up. Ne prendiamo atto con piacere e speriamo che ciò possa veramente realizzarsi. Ma tutti saremo vigili perché non possiamo permettere che dopo tanta attesa, l'Abele Aiello non abbia ciò che merita: un grande Ospedale! Ecco perché la nostra battaglia continuerà per impedire che per scelte insensate imposte dall'alto nell'Ospedale Mazara si replichino le stesse specialità di Castelvefrano e Marsala, con pregiudizio di un intero bacino di utenti che sanno bene quali benefici avrebbero dalla diversificazione dell'operatività dei tre ospedali. L'Abele Aiello ha inoltre tutti i numeri per essere classificato come Ospedale di I livello, con la caratterizzazione di diventare snodo importante della rete oncologica: altro che semplice ospedale di base "generalista"! Sarebbe un vero e proprio spreco, dopo un investimento complessivo di quasi 40 milioni di euro, assistere nuovamente ai viaggi della speranza, alla ricerca di cure migliori in altri ospedali. Eppure, pare che non possa essere così! Troppi 'ma', aleggiano nell'aria". Sia chiaro che non è una vicenda campanilistica ma di giustizia sanitaria".



Cos'è la radioterapia complessa e cosa ha in più di quella semplice?

"Ogni parola si connota di significato e rende un concetto. Semplice e complesso sono termini opposti e in quanto tali hanno certamente significati diversi. 'Struttura ospedaliera complessa' rende già l'immagine di una realtà completamente differente da 'struttura ospedaliera semplice'. A tal riguardo, sono fissati in maniera formale i parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse; basta leggere l'art. 33 del nuovo atto aziendale dell'ASP di Trapani per cogliere a fondo la sostanziale diversità dei due livelli organizzativi. A prescindere dall'aspetto emotivo che spinge il paziente affetto da patologie gravi a rivolgersi possibilmente a un professionista più titolato, "il primario" appunto, questo aspetto si riflette comunque sul livello di prestigio e di importanza della struttura: la struttura complessa ha un numero maggiore di personale medico ed infermieristico; ha una spiccata autonomia organizzativa, gestionale e finanziaria, laddove quella semplice opera comunque alle dipendenze di una struttura complessa o del dipartimento di riferimento, se ha natura dipartimentale; gestisce un budget che viene direttamente contrattato dal direttore con il capo dipartimento. Ora fa specie assistere a chi spasmodicamente cerca di sminuire questa differenza, che come si è vista è sostanziale e non meramente linguistica, pur di essere accondiscendente con le scelte di potere fatte da Gucciardi nella speranza di avere qualche beneficio personale, considerando che presto si aprirà la stagione delle candidature!"

Psi e Pd su questo punto a Mazara non possono andare d'accordo. Non è un problema per le future alleanze?

"Io non ho alcuna preclusione a questa alleanza nella misura in cui si facciano gli interessi del territorio e dei cittadini di questa terra. E non mi riferisco solo a Mazara ma a parte della valle del Belice. In questo momento il Pd con il suo massimo vertice non fa gli interessi dei cittadini perché prevede che una radioterapia che può entrare in funzione domani mattina, quella di Mazara e del bacino del Belice, sia dipendente da una radioterapia, quella di Trapani, che non ha neanche le mura e le apparecchiature. In questo momento siamo distanti anni luce. Noto con piacere che anche alcuni esponenti del Pd mazaese la pensano come noi ma rappresentano la minoranza nel partito. Prima viene la salute dei cittadini e poi vengono le alleanze. Mi conforta il fatto che l'on. Nino Oddo nel rispetto della sua competenza parlamentare, pone attenzione alla questione

dell'ospedale e mi invita ad andare avanti".

Riferimento alla buona politica e a Massimo Russo

"La buona politica fa scelte sensate, esclusivamente mirate a perseguire il bene comune; non tiene conto della visibilità per quanto chi la esercita ci mette la faccia a pieno titolo e non pretende riconoscimenti. I fatti concreti: Massimo Russo, durante il suo mandato politico, fa sì che sul nostro territorio arrivino quasi 40 milioni di euro, dando così una boccata di ossigeno all'asfittica economia della città a causa del difficile periodo della crisi economica nazionale, permettendo così alle famiglie di molti lavoratori ed artigiani impegnati a vario titolo nei lavori di ristrutturazione, una ritrovata serenità. Non si è trattato comunque di una scelta campanilistica - come ha sottolineato lo stesso Russo - bensì di una ponderata valutazione dei bisogni sanitari (così come per le altre reti ospedaliere della regione Sicilia), e, soprattutto, del fatto che Mazara risultava equidistante rispetto a Palermo, centro di strutture di radioterapie pubbliche e private e di Agrigento, ulteriore punto di offerta della istituenda rete pubblica delle radioterapie. Il bacino di utenza di circa 500 mila abitanti, così delineato nel piano di riorganizzazione, poteva dunque essere servito dalla radioterapia dell'Abele Aiello. A mio modesto parere, la città di Mazara soltanto adesso ha cominciato a comprendere l'importanza e la sostanza dell'azione politico-amministrativa svolta da Massimo Russo durante il suo mandato assessoriale e probabilmente non gli ha ancora tributato i giusti riconoscimenti: ma lui comunque rimane un vanto per Mazara, per il suo indiscusso prestigio professionale di magistrato impegnato fattivamente e con successo nella lotta alla mafia. Io stesso ho avuto modo di conoscerlo solo da poco tempo e ne ho subito apprezzato la serietà e la sensibilità verso i problemi della gente e lo sforzo di risolverli".

Lo voteresti in qualità di sindaco della nostra città?

"Massimo Russo ha tutte le qualità che connotano il profilo umano e professionale di un Sindaco efficace e competente, ma già svolge un lavoro che di per sé è una missione importantissima. Lo voterei e lo farei votare convinto come sono che la città di Mazara avrebbe solo benefici da una sua sindacatura. Sinceramente non sono proprio sicuro che lascerebbe la magistratura per scommettersi in questo ruolo, ma è una domanda che bisognerebbe rivolgere a Lui. In ogni caso mi sembra prematura questa prospettiva che rischia di inquinare la linearità dell'impegno che ha profuso per l'ospedale di Mazara".

MAZARA DEL VALLO

**Civic Center, ultimati i collaudi e ottenuti i certificati di agibilità
Cristaldi: "Non appena sarà installato il contatore apriremo alla Città l'immobile"**

Il tempo tecnico e burocratico per l'installazione del contatore di energia elettrica e il Civic Center, nato all'interno dell'ex Carcere Mandamentale, potrà essere fruibile. Quest'opera costituisce un punto importante nel percorso che abbiamo iniziato, legato alla riscoperta, alla riqualificazione ed al riutilizzo dei tanti beni monumentali ed artistici della nostra Città. L'ex carcere era chiuso da oltre mezzo secolo, era diventato un rudere, un luogo di degrado, grazie ad una progettazione di altissima qualità e alla capacità di intercettare finanziamenti pubblici abbiamo realizzato uno spazio che serve

a dare vitalità all'intera zona del centro e che sarà riempito di eventi, di momenti anche mondani e culturali che realizzeremo con la collaborazione di alcune associazioni culturali della nostra Città". Lo ha detto il Sindaco di Mazara del Vallo on. Nicola Cristaldi nel corso di un nuovo sopralluogo nell'ex carcere mandamentale di San Francesco con il Presidente del Distretto della Pesca, dott. Giovanni Tumbiolo, l'arch. Sabrina Caradonna e il responsabile del procedimento geom Salvatore Ferrara. I lavori di riqualificazione sono stati ultimati e comprendono anche gli elementi di arredo e le attrezzature per il pieno

funzionamento del Civic Center. Gli uffici hanno espletato gli ultimi adempimenti burocratici per i collaudi e le agibilità ed adesso si attende solamente l'installazione del contatore di energia elettrica per l'apertura dell'edificio, per il quale si è già provveduto ad effettuare apposita richiesta. L'immobile è dotato di spazi per caffè letterario bar e catering con annessi arredi. Gli interventi sono stati finanziati dalla Regione siciliana, nell'ambito del PO Fers con circa un milione e mezzo di euro. Ad attuarli è stata l'impresa Impresalv srl di Favara, aggiudicataria del pubblico incanto con un ribasso del 35,7522% sull'importo a

base d'asta di € 866.861,93. Il progetto esecutivo, approvato dalla Giunta Municipale, è stato elaborato dall'architetto Gaspare Bianco della Soprintendenza di Trapani. Responsabile Unico del Procedimento è il geom. Salvatore Ferrara, Direttore dei Lavori arch. Tatiana Perzia, entrambi dell'Ufficio Tecnico comunale.



**Eliminati affitti passivi per 180 mila euro annui
Allo studio ulteriori dismissioni di canoni di locazione**

La nostra Amministrazione si è contraddistinta in questi anni per capacità di razionalizzare la spesa, garantendo sempre i livelli essenziali dei servizi, con un incremento di quelli sociali. In tre anni abbiamo risparmiato oltre 180 mila euro di fitti passivi ed è nostro obiettivo proseguire su questa strada eliminando totalmente i residui canoni di locazione".

Lo ha detto l'Assessore comunale al Bilancio e Patrimonio Vito Billardello. Dall'elenco delle singoli voci di spesa dell'Ente emergono alcuni dati interessanti che riguardano proprio i fitti passivi: dall'aprile 2012 è stato eliminato il fitto passivo di 48 mila euro annui che il Comune pagava alla Diocesi per l'immobile del Seminario Vescovile adibito a biblioteca, con trasferimento della stessa nei locali del Complesso Monumentale Filippo Corridoni; dal maggio 2013 è cessato il fitto passivo da 50 mila euro annui dei locali di via XX Settembre, con il conseguente trasferimento degli uffici Anagrafe e Stato Civile che sono stati dislocati tra il Palazzo Cavalieri di Malta e l'ex convento di Sant'Agnes; dal novembre 2013 è cessato il fitto passivo da 18 mila euro annui per i locali di via

Castiglione con conseguente trasferimento degli uffici tributari e finanziari presso l'ex convento di Sant'Agnes; dal maggio 2015 è cessato il fitto pas-



Vito Billardello Assessore al Bilancio e Patrimonio da 26 mila euro annui dei locali di via San Giovanni con trasferimento degli uffici nei locali di via Carmine; nel 2015 sono inoltre cessati i fitti passivi

per due magazzini nei pressi della via Oriani con un risparmio di circa 10 mila euro annui e dei locali di via Carducci, già adibiti a ufficio del Giudice del Pace, per 31 mila euro annui.

Rimangono ad oggi ancora in essere i fitti passivi per i locali di via Castelvetro adibiti ad ufficio collocamento (24 mila euro annui); per la Casa dei Giovani in contrada Baglio (22 mila euro annui) e per l'ufficio vitivinicolo ubicato nella via Castiglione (3 mila euro annui). "L'Amministrazione - ha annunciato l'Assessore Billardello - sta attivando le procedure per consentire all'ufficio collocamento ed all'ufficio vitivinicolo di essere trasferiti nell'immobile di proprietà comunale di via Toniolo che ospitava l'ex Pretura. Per quanto riguarda la Casa dei Giovani stiamo individuando un immobile confiscato alla mafia per il trasferimento della comunità terapeutica. Ultimate le procedure, che contiamo di realizzare entro il 2017, otterremo il risultato di azzerare completamente i fitti passivi con un ulteriore risparmio di 67 mila euro annui che si andranno ad aggiungere al risparmio di circa 180 mila euro già ottenuto nell'ultimo triennio".

Esteralizzazione del servizio di gestione e riscossione delle entrate comunali



La Giunta approva la presa d'atto del capitolato speciale d'appalto Pubblicata all'albo pretorio online e nella sezione Amministrazione Trasparente del portale www.comune.mazaradelvallo.tp.it, la delibera n. 153 del 2016 approvata dalla Giunta Municipale presieduta dal Sindaco on. Nicola Cristaldi, per la presa d'atto del capitolato speciale d'appalto per l'affidamento all'esterno del "Servizio di gestione, accertamento e riscossione coattiva di tutte le entrate comunali non prescritte e del servizio di supporto all'attività di accertamento e riscossione di tutte le entrate comunali".



L'esternalizzazione del servizio di gestione, accertamento e riscossione coattiva delle entrate comunali era stata approvata dalla Giunta il 4 agosto 2015 ed approvata dal Consiglio Comunale il 20 ottobre 2015. Il capitolato speciale d'appalto è stato inviato alla Centrale Unica di Committenza di Castelvetro, alla quale il Comune di Mazara del Vallo aderisce unitamente alle Città di Castelvetro, Campobello di Mazara e Partanna, per l'espletamento della gara d'appalto. La durata della concessione è di sei anni. L'importo di gara complessivo presunto a base d'asta ammonta a 9 milioni 850 mila euro oltre Iva ed è calcolato in base: - All'aggio del 3,5% spettante alla società concessionaria per il supporto al servizio di riscossione di tutte le entrate comunali. Tale aggio è calcolato sul totale delle emissioni per tutta la durata dell'appalto. - All'aggio dell'8% delle somme riscosse anche per le annualità arretrate con riscossione coattiva sulla base dei residui attivi (crediti non prescritti). - All'aggio del 18% sul recupero dell'evasione/elusione.



MISTER PULITO SERVICE srl

IMPRESA DI PULIZIA

offerta del momento

LUCIDATURA MARMI, GRES, SCAGLIETTA E CEMENTI.

Lucidatura:

- da 20 mq fino a 80 mq € 4,00 al mq
- da 80 mq a 120 mq 3,00 mq
- da 120 mq in poi 2,00 mq.

Grazie, buona giornata.

Via Ludovico Ariosto, 15 - 91026 Mazara del Vallo (TP) (trav. Via Salemi) - Tel./Fax 0923 908099 - Cell. 348 8046190



Opinione

live 1999

Periodico quindicinale di
Opinione - Politica - Cultura - Sport - Cronaca



Per la tua pubblicità chiama Cell. 377 2083911 e-mail: teleibs@teleibs.it



Chi smette
di fare pubblicità
per risparmiare soldi
è come se fermasse l'orologio
per risparmiare il tempo

SALEMI

Attivato dalla Prefettura di Trapani un "Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale" Misure per combattere il giuoco d'azzardo patologico



Franco Lo Re

È tornato a riunirsi il "Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale" attivato dalla Prefettura di Trapani sin dal 2013, grazie all'apporto degli Assistenti Sociali del Nucleo Operativo Tossicodipendenze (NOT), finalizzato alla programmazione delle attività di prevenzione e contrasto alle Dipendenze Patologiche. In particolare, è stato posto l'accento sul **G.A.P. (Gioco Azzardo Patologico)**, riconosciuto come "disturbo del controllo degli impulsi" e legato ad una dipendenza vera e propria, fenomeno complesso di forte allarme sociale in quanto colpisce in maniera trasversale tutte le classi sociali e che si ripercuote negative sulla sfera personale, professionale e familiare del giocatore. All'incontro dello scorso 8 novembre hanno partecipato, oltre a rappresentanti della Prefettura, i responsabili e gli operatori professionali

dei Ser. D. di Alcamo, Castelvetrano Marsala, Mazara del Vallo e Trapani, un rappresentante del Comando della Compagnia della Guardia di Finanza di Trapani, e del coordinatore regionale della campagna nazionale "Mettiamoci in Gioco". La riunione è stata occasione

per condividere le linee programmatiche da implementare, alla luce della rilevanza sempre maggiore che il fenomeno sta assumendo nel contesto trapanese nonché di verificare l'andamento dei Piani Terapeutici e Socio Riabilitativi (PTSR) relativi alle segnalazioni in

materia di contrasto e prevenzione all'uso degli stupefacenti. In merito è stato rilevato l'incremento della diffusione di consumo relativo alle droghe sintetiche e dell'abbassamento dell'età degli assuntori. Nell'intento di sviluppare un approccio operativo integrato, si è convenuto di proseguire con interventi mirati presso gli istituti scolastici, di divulgare spot pubblicitari ed incrementare l'attività di formazione degli operatori nonché la presa in carico e il trattamento delle eventuali situazioni a rischio. Il "Tavolo Tecnico Inter-Istituzionale" si riunirà con cadenza mensile ed il prossimo incontro è stato programmato per il 12 dicembre p.v.



Franco Lo Re

Dopo la grande partecipazione a Marsala, si sono aperte le iscrizioni a Salemi Corso di giornalismo gratuito

L'iscrizione è rivolta ai giovani dai 16 anni in su e si comincia sabato 26 novembre

È cominciato lo scorso fine settimana il corso gratuito di giornalismo organizzato a Marsala dall'Associazione Network con il sostegno del Consorzio Trapanese per la Legalità e lo sviluppo. Secondo l'associazione organizzatrice, le iscrizioni al corso "Raccontare la mafia, difendere la legalità" sono andate meglio delle aspettative. Una grande partecipazione di ragazzi delle scuole, studenti universitari, e appassionati di giornalismo che hanno scelto di seguire le lezioni cominciate sabato scorso presso i locali di Otium e continueranno per tutti i fine settimana del mese di novembre. Sabato e domenica si è cominciato con i giornalisti Giacomo Di Girolamo, Francesco Appari, Nino Amadore e con l'avvocato Valerio Vartolo. Si continuerà sabato 12 novembre con lo studio del fenomeno mafioso e come raccontarlo. Al primo incontro ha partecipato anche l'Assessore alla Politiche Culturali del Comune di Marsala,

Clara Ruggieri, che è anche referente a Marsala del Consorzio: "E' un'iniziativa di qualità che unisce lo studio della mafia a quello del giornalismo. Spero si possano organizzare altre iniziative di questo genere in città", sono state le sue parole. Intanto sono aperte le iscrizioni per il corso che si terrà Salemi a partire

dal 26 novembre 2016. "Raccontare la mafia, difendere la legalità" è un ciclo di lezioni tenute da giornalisti ed esperti del settore. L'iscrizione al corso è gratuita, ed è rivolta ai giovani dai 16 anni in su. A Salemi si comincia sabato 26 novembre, con Antonio Frascilla, firma di punta di Repubblica Palermo. Il corso di Salemi si terrà per quattro fine settimana: quindi 26 e 27 novembre, 3, 4, 10, 11, 17, 18 dicembre. Il sabato le lezioni si terranno dalle 16 alle 19, mentre la domenica dalle ore 10 alle 13. Per informazioni sulle modalità di accesso al corso occorre inviare una e-mail all'indirizzo networkassociazione@gmail.com indicando nome, cognome, data di nascita, numero di telefono ed indirizzo mail. Ai corsisti verrà fornito tutto il materiale didattico, comprensivo anche di pubblicazioni. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Si comincerà dalle basi. Come si scrive un articolo di giornale, quali sono i principi base, qual è il pubblico e come suscitare attenzione, quando un fatto è notizia. Si andrà poi salendo di intensità con giornalisti ed esperti dell'informazione

che parleranno del racconto giornalistico in terra di mafia, di come, il racconto del territorio, può prevenire l'illegalità. Ci si addenterà sulla conoscenza del fenomeno mafioso in provincia di Trapani. La cronaca giudiziaria, le querele, il diritto di informare e istruzioni per l'uso per il giornalista. Ci si concentrerà poi su come nasce e come si costruisce un'inchiesta giornalistica, cos'è il giornalismo partecipato. I corsisti apprenderanno quali sono i mezzi, oggi, con cui si può fare informazione, anche in una piccola realtà, attraverso l'utilizzo dei social e del web. Inoltre si studieranno nuove forme di racconto attraverso immagini, l'esperienza dei Docu-film come tecnica di esposizione di una storia. Si tratta di un'occasione importante, sia perché la partecipazione al laboratorio è gratuita, grazie al supporto del Consorzio, sia perché non si concentra solo sulla scrittura giornalistica, ma sulla conoscenza dei fenomeni mafiosi presenti nel nostro territorio.



Franco Lo Re

MISERICORDIA
MAZARA "SAN VITO"

Tel. 377 543 8333
 Email misericordia.sanvito@libero.it
Trasporti sanitari H 24

Via Giotto, 23 - 91026 Mazara del Vallo (TP)

pubblicità progresso a cura della redazione

aiutiamo l'ambiente

quando finisci di leggermi non buttarmi per strada ma riciclami

MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER IL REFERENDUM COSTITUZIONALE FISSATE PER IL 04 DICEMBRE 2016

La IBS s.r.l. Editore del periodico L'Opinione a norma del testo unico della legge regionale 20/03/1951 n.29 e successive modifiche ed integrazioni.
 Comunica che intende diffondere messaggi politici istituzionali a pagamento con le seguenti modalità:
 1) La pubblicazione delle inserzioni è consentita fino al 02 Dicembre 2016.
 2) Tutte le inserzioni devono recare la dicitura "messaggio politico istituzionale" ed indicare il soggetto committente.
 3) La prenotazione degli spazi deve essere completa di data di pubblicazione, nome dei richiedenti e deve pervenire con il materiale di stampa almeno 5gg prima della data di pubblicazione presso la redazione del nostro giornale sottoindicata.
 4) È stato predisposto un codice di autoregolamentazione dove sono riportate le tariffe e tutti gli elementi rilevanti per la prenotazione.
 5) Il suddetto codice è disponibile per chiunque ne voglia prendere visione, presso la redazione L'Opinione sita in via Val Di Mazara n.124, Mazara del Vallo.

Spazio di informazione
e orientamento per stranieri



Scheda pratica su diritti e differenze tra Status di rifugiato, protezione sussidiaria e protezione umanitaria

A cura di Vincenzo Pipitone - Gruppo Europa Mazara

Status di rifugiato

Chi è un rifugiato? Colui che temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori

del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese (Convenzione di Ginevra relativa allo status di rifugiato del 1951; Decreto Leg.

vo 19 novembre 2007, n. 251).

Permesso di soggiorno: verrà rilasciato un permesso della durata di 5 anni, rinnovabile alla scadenza. Per ottenere il primo permesso di soggiorno per motivi di "asilo politico" bisogna recarsi in Questura. Per rinnovarlo bisogna compilare il cosiddetto "kit postale".

Iscrizione anagrafica di residenza: potrà essere iscritto nel Registro comunale dei residenti per poter esercitare alcuni diritti fondamentali (ad esempio, assistenza sanitaria e assistenza sociale).

Matrimonio: potrà sposarsi in Italia senza la necessità di rivolgersi alla sua Ambasciata per il rilascio del Nulla Osta. In questo caso la sede dell'UNHCR in Italia potrà rilasciare un Nulla Osta, sulla base di un atto

di notorietà sostitutivo e comprensivo dell'atto di nascita (da effettuare presso il Tribunale civile del luogo di residenza, con la presenza di due testimoni).

Documento di viaggio: avrà diritto a ot-



tenere un documento di viaggio della validità di cinque anni. Si richiede in Questura. Il costo è di 40,29 euro oltre a 3,65 euro per il rilascio del documento. Questo documento sostituisce il suo passaporto nazionale.

Diritto a chiedere la cittadinanza italiana: potrà richiedere la cittadinanza italiana dopo 5 anni di residenza regolare e continuativa in Italia, a condizione di avere effettuato negli ultimi 3 anni la dichiarazione dei redditi (necessità di dimostrare di essere economicamente autosufficiente).

Protezione sussidiaria

Permesso di soggiorno: verrà rilasciato un permesso di soggiorno della durata di 3 anni, rinnovabile alla scadenza, a seguito del parere espresso dalla Commissione che ha riconosciuto la

protezione. Al fine di ottenere il permesso di soggiorno dovrà recarsi in Questura. La stessa cosa accade per il rinnovo. In questo caso la Questura invia la richiesta alla Commissione che deciderà se confermare lo status

riconosciuto. Il rinnovo può essere fatto a partire da un mese prima della scadenza del permesso fino ad un massimo di due mesi dopo. Si può anche decidere di convertire in motivi di lavoro questo permesso di soggiorno, solo se ha un contratto di lavoro e la possibilità di avere un passaporto nazionale che servirà per il rinnovo.

Diritto al ricongiungimento familiare: possibilità di far venire in Italia determinati membri della famiglia (moglie/marito, figli minorenni o maggiorenni invalidi o genitori a carico) a condizione che possa dimostrare di avere un reddito e un'abitazione idonea.

Documento di viaggio: avrà diritto a ottenere un documento di viaggio della validità di cinque anni. Si richiede in Questura. Il costo è di 40,29 euro oltre a 3,65 euro per il rilascio del documento. Questo documento sostituisce il suo passaporto nazionale.

Diritto a partecipare all'assegnazione degli alloggi pubblici: diritto riconosciuto a parità di condizioni con i cittadini

italiani.

Diritto a chiedere la cittadinanza italiana: potrà richiedere la cittadinanza dopo 10 anni di residenza regolare e continuativa in Italia, a condizione di avere effettuato negli ultimi 3 anni la dichiarazione dei redditi (necessità di dimostrare di essere economicamente autosufficiente).

Protezione umanitaria

Permesso di soggiorno: verrà rilasciato un permesso di soggiorno che, nella prassi, è della durata di 1 anno, rinnovabile alla scadenza, a seguito del parere della Commissione che ha esaminato il caso. Al fine di ottenere il permesso di soggiorno dovrà recarsi in Questura. La stessa cosa accade per il rinnovo (la Questura invia la richiesta alla Commissione che deciderà se rinnovarlo). Il rinnovo può essere fatto da un mese prima della scadenza del permesso fino ad un massimo di due mesi dopo.

Titolo di viaggio: è possibile chiedere alla Questura che venga rilasciato un titolo di viaggio per stranieri, nel caso non abbia il passaporto e non possa richiederlo/ottenerlo alla sua Ambasciata. Il costo è di circa 40 euro.

Diritto a chiedere la cittadinanza italiana: dopo 10 anni di residenza regolare e continuativa in Italia. Necessità di avere effettuato negli ultimi 3 anni la dichiarazione dei redditi (necessità di dimostrare di essere economicamente autosufficiente).

Premio nascita e buono nido anche agli immigrati

Secondo la **legge di Bilancio** i nuovi **aiuti alle famiglie** che arriveranno nel 2017 non faranno distinzioni tra italiani e immigrati.

È così per il "**premio alla nascita**" da **800 euro**, che potrà essere chiesto dalle future madri all'Inps al **compimento del settimo mese di gravidanza** o **all'atto dell'adozione di un bimbo**. Nel disegno di legge trasmesso dal governo alla Camera non ci sono requisiti legati al reddito, ma neanche alla **cittadinanza**, né rimandi a futuri regolamenti che potrebbero restringere la platea dei beneficiari.

Il premio alla nascita potrà quindi

essere richiesto da tutte le famiglie dove sta per arrivare un bambino, indipendentemente dalla loro origine. Una scelta diversa rispetto a quella fatta per il **bonus bebè** (che comunque è confermato per il prossimo anno), quando governo e Parlamento hanno introdotto, solo per gli immigrati, il paletto della **carta di soggiorno**, tra l'altro già bocciato da diversi tribunali. Non guarda al passaporto anche il nuovo "**buono nido**" da **1.000 euro l'anno** che i genitori di bambini nati dal 2016 in poi potranno chiedere all'Inps per pagare le rette di asili nido pubblici e privati. Sarà un **decreto** del

presidente del Consiglio a definire i dettagli della procedura, ma è difficile che questo inserisca distinzioni che non esistono nella legge che istituisce il contributo.

Chi percepisce il buono nido non potrà **detrarre dalle tasse** le rette degli asili nido. Inoltre, non potrà percepire i **voucher per asili nido e babysitter** (600 euro al mese per 6 mesi alle lavoratrici dipendenti e per 3 mesi alle lavoratrici autonome) riconosciuti alle mamme che rinunciano al congedo parentale non obbligatorio e che lo stesso disegno di legge di Bilancio 2017 rinfanzia per i prossimi due anni.



Quali documenti sono necessari per il ricongiungimento familiare

Per presentare la **domanda di ricongiungimento familiare** il richiedente deve possedere una serie di condizioni previste dalla legge. Tra queste deve dimostrare di essere titolare di un **alloggio idoneo**.

Un alloggio è da intendersi idoneo se possiede i **requisiti igienico-sanitari** principali dei locali di abitazione e i requisiti minimi di superficie attestati da un **certificato rilasciato dal Comune** competente.

Ai fini della domanda di ricongiungimento occorre quindi procurarsi il certificato di idoneità e produrre la

documentazione che dimostri **a che titolo il richiedente occupa l'immobile**. La documentazione da presentare allo Sportello Unico per l'Immigrazione competente è infatti differente a seconda se il richiedente sia **proprietario dell'alloggio, ospite o comodatario**. Il **proprietario** dell'immobile deve esibire copia dell'atto di proprietà registrato presso l'Agenzia delle Entrate. Chi è invece titolare di un **contratto di locazione** regolarmente registrato deve allegare alla domanda copia del contratto di affitto. Se invece il richiedente è semplice-

mente **un ospite** nell'appartamento (ad esempio la collaboratrice domestica convivente con il datore e che vuole presentare domanda di ricongiungimento per il marito) in cui andrà ad abitare il familiare di cui si chiede il ricongiungimento, è necessario produrre copia della dichiarazione di ospitalità rilasciata dal proprietario o affittuario dell'appartamento insieme a copia del titolo attestante la disponibilità dell'alloggio della persona che offre ospitalità al richiedente (come contratto di affitto o atto di proprietà, per fare un esempio).

È necessaria anche la **dichiarazione del consenso** del proprietario dell'immobile a ospitare il familiare ricongiunto con allegata la fotocopia del documento di identità.

Tale dichiarazione deve essere effettuata utilizzando il **MOD. T2**. Anche nei rari casi in cui il richiedente è titolare di un contratto di **comodato gratuito** registrato all'Agenzia delle Entrate, alla domanda di ricongiungimento deve essere allegata la copia del contratto di comodato gratuito, il **MOD. T2**, per il consenso del proprietario dell'immobile a ospitare il familiare.



Il dovere di riservatezza dell'Avvocato

a cura di Nicoletta Risalvato



Il dovere di riservatezza è posto dal codice deontologico a tutela della parte assistita, e sempre con riferimento al rapporto tra professionista e cliente, e alle informazioni assunte in costanza di mandato, o al rapporto tra colleghi relativo alla produzione di corrispondenza in giudizio.

La fattispecie esaminata dal Consiglio nazionale forense con la decisione 10 giugno 2014, n. 84 ha riguardato il caso di un avvocato che era stato sanzionato dal proprio ordine professionale perché, in una controversia avente ad oggetto una separazione tra coniugi, aveva inviato una comunicazione «riservata» al fax di studio della controparte, avvocato in proprio, con la conseguenza che i collaboratori dello studio avevano potuto prendere visione del fax stesso.

Sulla riservatezza nell'esercizio della professione forense, ed in particolare nel rapporto tra avvocato e cliente, in linea con la decisione del Consiglio nazionale forense n. 84 del 2014, è la giurisprudenza sia del CNF che della Suprema Corte.

Infatti, si è affermato (CNF 23 luglio 2013, n. 130) che la deontologia forense ha uno dei suoi pilastri fondamentali nella tutela della riservatezza del rapporto avvocato-cliente che impone al primo il vincolo di tenere riservata la stessa esistenza del mandato, con particolare riguardo alla trattazione/esternazione dell'oggetto del mandato difensivo. E ciò in quanto lo studio professionale deve garantire la riservatezza del cliente, quale esplicitazione del decoro

e della dignità che la funzione sociale della professione impone (CNF 2 marzo 2012, n. 39; CNF 13 marzo 2013, n. 37). Anche la Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. Unite, 11 dicembre 2007, n. 25816) ha affermato che la rivelazione di notizie



relative ad una controversia in corso da parte di un avvocato che vi svolge il patrocinio, è di per sé lesiva dell'interesse di ciascuna delle parti alla non pubblicazione delle vicende giudiziarie che le riguardano, indipendentemente dal fatto che nella specie una di esse non se ne sia lamentata, costituendo condotta idonea a pregiudicare la dignità della professione e l'immagine dell'intera classe forense.

Il dovere di segretezza e riservatezza è, poi, espressamente confermato dal nuovo codice deontologico forense (approvato dal CNF il 31 gennaio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 241 del 16 ottobre 2014, ed in vigore dal 15 dicembre 2014), che all'art. 13 espressamente statuisce che l'avvocato è tenuto, nell'interesse del cliente e della

parte assistita, alla rigorosa osservanza del segreto professionale e al massimo riserbo su fatti e circostanze in qualsiasi modo apprese nell'attività di rappresentanza e assistenza in giudizio, nonché nello svolgimento dell'attività di consulenza

legale e di assistenza stragiudiziale e comunque per ragioni professionali.

Anche altri articoli del codice deontologico forense "vincolano" l'avvocato alla riservatezza:

- art. 18, che disciplina i doveri nei rapporti con gli organi di informazione, obbligando l'avvocato ad una corretta informazione. Tale norma stabilisce che l'avvocato nei rapporti con gli organi di informazione deve ispirarsi a criteri di equilibrio e misura, nel rispetto dei

doveri di discrezione e riservatezza; con il consenso della parte assistita, e nell'esclusivo interesse di quest'ultima, può fornire agli organi di informazioni notizie purché non coperte dal segreto di indagine;

- art. 28 sul riserbo e segreto professionale, in cui al comma 1, si statuisce che è dovere, oltre che diritto primario fondamentale dell'avvocato, mantenere il segreto e il massimo riserbo sull'attività prestata e su tutte le informazioni che gli siano fornite dal cliente e dalla parte assistita, nonché su quelle delle quali sia venuto a conoscenza in dipendenza del mandato;

- art. 35 sul dovere dell'avvocato ad una corretta informazione, in cui si ribadisce che l'avvocato deve rispettare i doveri di verità, correttezza, trasparenza,

segretezza e riservatezza.

Dal punto di vista soggettivo, il dovere di riservatezza coinvolge tutti i soggetti "legali": l'art. 28, comma 3, del codice deontologico espressamente statuisce, infatti, che l'avvocato deve adoperarsi affinché il rispetto del segreto professionale e del massimo riserbo sia osservato anche da dipendenti, praticanti (ribadita da Corte Cost., 8 aprile 1997, n. 87), consulenti e collaboratori, anche occasionali, in relazione a fatti e circostanze apprese nella loro qualità o per effetto dell'attività svolta.

Occorre evidenziare, comunque, che il dovere di riservatezza per l'avvocato, concerne l'attività (giudiziale e stragiudiziale) e tutte le informazioni che gli siano fornite dalla parte assistita o di cui sia venuto a conoscenza in dipendenza del mandato, dovere di riservatezza che permane anche nei confronti degli ex clienti (e cioè di coloro che non lo siano più o di coloro che non abbiano avuto altre pratiche con l'avvocato o con il di lui studio), e si estende a favore di chi si rivolge all'avvocato richiedendo, e quindi, proponendo, il conferimento di un mandato, scritto od orale non importa, senza che il mandato sia da questi accettato (in pratica, l'inizio dell'attività professionale -con il conseguente dovere di riservatezza- coincide e consiste con la proposizione del caso e la proposta di incarico). Quindi, se il "contratto professionale" non si conclude, resta ferma l'obbligazione di riservatezza dell'avvocato per tutto quanto appreso. Il dovere-obbligo di riservatezza può affievolirsi, però, per lo svolgimento dell'attività difensiva.

Medicina & Dintorni



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

False credenze sull'acqua

a cura di Angela Asaro

1) Non è vero che l'acqua va bevuta al di fuori dei pasti. Al limite, se si eccede nella quantità si allungheranno di un poco i tempi della digestione (per una diluizione dei succhi gastrici), ma una adeguata quantità di acqua (non oltre i 6.700 ml) è utile per favorire i processi digestivi, perché migliora la consistenza degli alimenti ingeriti.

2) Non è vero che l'acqua fa ingrassare. L'acqua non contiene calorie, e le variazioni di peso all'ingestione o eliminazione dell'acqua sono momentanee e ingannevoli.

3) Non è vero che bere molta acqua provoca maggiore ritenzione idrica. La ritenzione idrica dipende più dal sale e da altre sostanze contenute nei cibi che consumiamo che dalla quantità di acqua che ingeriamo.

4) Non è vero che oc-

corre preferire le acque oligominerali rispetto a quelle maggiormente mineralizzate per mantenere la linea o "curare la cellulite". I sali contenuti nell'acqua favoriscono l'eliminazione di quelli contenuti in eccesso nell'organismo. Nei bambini, in particolare, sarebbe bene non utilizzare le acque oligominerali in modo esclusivo, ma bisognerebbe alternarle con quelle ricche di minerali,

in quanto una diuresi eccessiva può impoverire di Sali minerali un organismo in crescita.

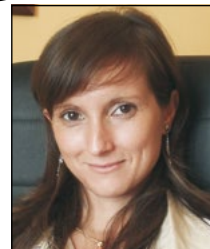
5) Non è vero che il calcio presente nell'acqua non sia assorbito dal nostro organismo. Ricerche recenti dimostrano il contrario. La capacità dell'intestino umano di assorbire il calcio contenuto nelle acque (spesso presente in quantità consistente) è considerata addirittura simile a quella relativa al calcio nel latte.

6) Non è vero che il calcio presente nell'acqua favorisce la formazione dei calcoli renali. Le persone predisposte a formare calcoli renali devono bere abbondantemente e ripetutamente nel corso della giornata, senza temere che il calcio contenuto nell'acqua possa favorire la formazione dei calcoli stessi: anzi è stato dimostrato che le acque mi-

nerali ricche di calcio possono costituire al riguardo un fattore protettivo.

7) Non è vero che l'acqua gasata fa male. Né l'acqua naturalmente gasata né quella addizionata con gas (normalmente anidride carbonica) creano problemi alla nostra salute, anzi l'anidride carbonica migliora la conservabilità del prodotto. Solo quanto la quantità di gas è molto elevata si possono avere lievi problemi in individui che già soffrono di disturbi gastrici e/o intestinali.

8) Non è vero che le saune facciano dimagrire. Le saune fanno semplicemente eliminare sudore. Lo stesso organismo provvederà a reintegrare prontamente le perdite, cosicché nell'arco di poche ore il peso tornerà esattamente quello di prima.



Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it

Gruppo
Mobili Catalano
Franchising

Nuovo Showroom



**Vieni a trovarci in Via degli Archi
Mazara del Vallo (TP) - Tel: 0923 364529**

Ci trovi anche in:

Via S. Maria di Gesù 114 – (Outlet) Mazara del Vallo

Via Dante Alighieri 201/203 – Marsala

www.mobilicatalano.it - Info@mobilicatalano.it